

Generali con la paga da soldato

C'è movimento nel Governo ed in Parlamento in questi giorni: dopo un prolungato silenzio, da noi puntualmente evidenziato, la politica sembra tentare di dare risposta alle esigenze degli operatori della sicurezza e della difesa.

Apprendiamo che il Ministro dell'interno ha chiesto al Consiglio dei Ministri ulteriori risorse da destinare al nostro Comparto: l'entità degli stanziamenti che arriveranno è ancora incerta e, come sempre accade, si è scatenata la ridda delle indiscrezioni più o meno fondate: c'è chi parla di 200, c'è chi rilancia fino a 500 e c'è chi si spinge fino ad 800 milioni di euro.

Sembrerebbero buone notizie ma, purtroppo, non mancano note stonate: innanzitutto questo rinnovato interesse per la sicurezza sembra essere legato alla drammatica recrudescenza del terrorismo, nazionale ed internazionale, con tutto ciò che ne è scaturito; di questo, di certo, non possiamo rallegrarci.

Ma a questi motivi di preoccupazione va aggiunto un equivoco di fondo che continua ad aleggiare sulle strategie di alcuni sindacati e sulle posizioni di alcune rappresentanze militari: partendo dalla denuncia di malumori esistenti in tutte le categorie della sicurezza e della difesa finiscono per propugnare interessi di pochi, talvolta pochissimi, spacciandoli per interessi generali della categoria, se non addirittura, udite udite, del Paese e dei cittadini.

Sempre più spesso accade che parlamentari ed esponenti del Governo, anche in buona fede, subiscono l'attrazione di questa autentica suggestione e dunque, sempre più spesso, come Stulp siamo chiamati a dover chiarire quali siano i reali termini delle questioni sul tappeto.

Abbiamo dunque dovuto e dobbiamo chiarire che, se è vero che è importante sapere "quanti" soldi verranno destinati agli appartenenti alle Forze di polizia ed alle Forze armate, è di gran lunga più importante sapere a "chi" verranno concretamente distribuite queste risorse.

Siamo stati i primi, infatti, a denunciare l'assoluta insufficienza delle risorse destinate dalla Finanziaria in discussione al rinnovo contrattuale, rimarcando l'assenza di risorse destinate a riconoscere la specificità del lavoro di poliziotti, carabinieri, finanziari, militari ed operatori della sicurezza in genere che, in Patria o all'estero, svolgono quotidianamente un servizio duro e pericoloso, talvolta fino all'estremo sacrificio.

Ma questa esigenza proviene da tutti i lavoratori del Comparto e la sede naturale ove può trovare risposta è, né potrebbe essere diversamente, il tavolo contrattuale; da più parti, invece, da un po' di tempo si torna a parlare con insistenza di "riallineare le carriere militari" fuori da ogni logica negoziale.

Qual'è l'obiettivo reale? Soluzioni organizzative più razionali e moderne, idonee ad assecondare le aspettative professionali di coloro i quali legittimamente aspirano ad una piena realizzazione professionale?

No, assolutamente no.

Lo abbiamo detto e lo ripetiamo tutti i giorni, forte e chiaro, a tutti gli interlocutori istituzionali.

I numerosi progetti legislativi giacenti da tempo sono così tanti da apparire del tutto sconclusionati, basati su logiche contrastanti, se non addirittura opposte; l'unico effetto veramente garantito sarebbe trasformare l'Italia, dal punto di vista della sicurezza, in una enorme Cervinara, quel paese irpino rimasto d'un tratto senza neanche un agente di polizia municipale, a causa della promozione in massa di tutti e 7 i vigili urbani in servizio.

L'equazione è abbastanza semplice: se tutti sono "maresciallo" allora nessuno è maresciallo, se nessuno è "agente" tutti sono agenti.

E' così che il Corpo di polizia municipale di Cervinara è oggi immobilizzato, perché di fatto è stato smantellato l'assetto funzionale e gerarchico: tutti possono e vogliono dare ordini, ma non c'è più nessuno che debba eseguirli.

Si tratta di un male antico: piuttosto che badare alla sostanza, cioè alla reale funzione che verrà attribuita, si bada alla posizione gerarchica, anche se svuotata da ogni contenuto e, pertanto, svilente per l'intera macchina dell'organizzazione, ma in primo luogo proprio per coloro i quali ottengono riconoscimenti formali senza progressioni sostanziali.

Noi riteniamo che per migliorare il servizio della sicurezza si debba badare principalmente alla risorsa-uomo; al lavoratore ordinario, a quello che, senza infingimenti di immagine o di propaganda, è il vero motore dell'azienda Polizia, sia esso agente, sovrintendente, ispettore o funzionario.

Tutti sappiamo che i risultati reali della nostra attività di polizia quasi mai sono dovuti a "super cervelli" e sono invece dovuti quasi sem-

pre a quei poliziotti "ordinari" che, ogni giorno, svolgono con silenziosa e professionale dignità i propri compiti sul territorio, balzando agli onori della cronaca solo in casi eccezionali, mentre a beneficiare dei loro sforzi spesso sono altri, magari solo perché superiori gerarchici o, più semplicemente, "uniti dal Signore".

Siamo dunque pienamente convinti che Governo e Parlamento debbano dare un riconoscimento al lavoro svolto sul fronte del terrorismo e della criminalità; sarebbe però aggiungere danno alla beffa se questo riconoscimento, invece di arrivare a chi davvero è esposto quotidianamente ai rischi e ai pericoli della nostra attività, giungesse a quanti aspettano solo di conseguire una qualifica superiore, magari svuotata da ogni contenuto economico e da ogni assunzione di responsabilità.

Vanno valorizzati agenti, sovrintendenti, ispettori e funzionari, ma per quello che fanno e per quanto riescono a produrre; non possono essere assecondati coloro i quali aspirano a farsi chiamare generale pur mantenendo la paga del soldato e pur continuando, di fatto, a fare il soldato.

A nessuno sfugge, meno che mai a noi, che nel Comparto sicurezza e nelle singole Forze che lo compongono ci sono sofferenze; ma gli interventi parziali, sganciati da una logica di equilibrio generale, hanno già dimostrato, in un passato anche recente, di essere in grado di aggiungere problemi a problemi, creandone molti di più di quanti non abbiano tentato di risolvere.

E' per questo che, per il Stulp, la strada non può essere che questa:

Il paese dei marescialli

In un paese in cui il corpo dei vigili urbani è composto di soli marescialli, ben sette, c'è chi per protesta ha deciso di autodegradarsi per tornare al rango di vigile semplice. Protagonista dell'insolita scelta il maresciallo dei vigili urbani di Cervinara (Avellino), Alessandro Frugiero, 59 anni, che dopo ventuno anni di onorato servizio ha deciso di tornare al primo gradino della carriera cominciata nel 1982 quando vinse il concorso per vigile urbano.

Frugiero ha deciso di auto-degradarsi dopo che tutti i sette vigili urbani di Cervinara sono stati promossi, in un colpo solo, al grado di maresciallo dal comandante del corpo di polizia municipale, il tenente Pasquale Ricci. E così Frugiero, 59 anni, sposato con tre figli, si è scucito i gradi di maresciallo dalla divisa. Li ha messi in una busta e li ha restituiti al sindaco del paese, Mario Cioffi, a mezzo raccomandata.

Secondo Frugiero, le promozioni in massa hanno praticamente cancellato anzianità, meriti di servizio e gerarchie. Non solo, perché l'avanzamento di grado non corrisponde agli scatti di stipendio in busta paga: "E come avere generali con la paga di soldato" - sottolinea l'ex maresciallo - , che del caso dei vigili di Cervinara ha interessato anche il Presidente della Repubblica e il presidente della regione Bassolino.

Frugiero sottolinea anche "le incertezze e l'imbarazzo" che da sette mesi in avanti, da quando cioè vennero decise le promozioni, si incontrano nella gestione dei compiti affidati al corpo: "Il fatto di non avere un minimo di gerarchia - aggiunge - non consente una programmazione delle attività, affidate giorno per giorno agli ordini di servizio che riceviamo dal nostro comandante".

L'ex maresciallo, molto stimato dai suoi stessi colleghi e dalle genti del comune della Valle Caudina colpito dalla disastrosa alluvione che nel dicembre di tre anni fa distrusse il centro storico e provocò numerose vittime, non soltanto è tornato a tutti gli effetti vigile urbano semplice ma ha restituito al sindaco anche la responsabilità affidatagli per decreto di responsabile dei controlli sull'edilizia popolare.

Assegno di funzione

Pagina 2

Indennità vigilanza scalo e autostradale

Pagina 3

1. Tutte le risorse devono essere destinate al tavolo contrattuale, perché solo la negoziazione con le organizzazioni che davvero rappresentano i lavoratori della sicurezza e della difesa può garantirne l'equità nella distribuzione e l'osservanza degli accordi da parte del Governo e delle amministrazioni;

2. Bisogna separare immediatamente i tavoli contrattuali del Comparto sicurezza e del Comparto difesa, perché le modalità di impiego e quindi le esigenze di chi garantisce la sicurezza interna del Paese sono completamente diverse rispetto a quelle dei militari della Marina, dell'Esercito e dell'Aviazione; ostinarsi a tenere insieme questi tavoli non può produrre altro che profonde e pericolose contrapposizioni, foriere inoltre di ulteriori sperequazioni;

3. Va respinto ogni tentativo di intervento ordinamentale, sia che si tratti di un "riallineamento" di carriere militari che di un ulteriore riordino di ruoli delle Forze di polizia, prima che sia stata risolta la profonda sofferenza oggi esistente in ogni singola categoria; tra tutte, vale fare un esempio: gli ispettori e gli ex sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza che, a partire dal riforma del 1995, tante delusioni ed umiliazioni hanno patito e che da troppo tempo sono fermi ad assistere ai troppi ed inaccettabili disallineamenti consumati ai loro danni.

Come sindacato confederale abbiamo il dovere di elevare la dignità professionale di ogni lavoratore, respingendo la mentalità retriva di chi ritiene che la dignità del poliziotto o del soldato sia correlata unicamente al suo grado o alla sua qualifica; questo approccio al problema non fa altro che inasprire la conflittualità tra le varie Forze ed all'interno di ciascuna di esse, arrestando ogni processo di riforma e riducendo la questione alla solita corsa al "grado in più".

Se passasse questa logica borbonica sarebbe una vittoria di quell'alta burocrazia che da sempre tenta di ingessare l'assetto funzionale dell'Amministrazione in una struttura autoreferenziale, chiusa in se stessa e, per questo, destinata a soffocare le reali potenzialità di ogni lavoratore di buona volontà ed, al tempo stesso, incapace di fornire alcuna reale utilità al cittadino.

E' per questo che continueremo a perseguire gli intenti che abbiamo descritto e concludiamo tornando alla specificità di tutti gli operatori della sicurezza: essa consiste proprio nella scelta che tutte le donne e gli uomini che vestono una divisa hanno compiuto, giurando di dare tutto il meglio di sé giungendo, se necessario, a sacrificarsi per il bene della collettività.

L'impegno e la dedizione che comportano questa scelta fanno parte della nostra assoluta ordinarietà e non possiamo attendere, per vederla riconosciuta, l'onda emotiva di avvenimenti eccezionali.

Alla luce di ciò per ultimo, ma non ultimo, c'è un altro aspetto delle attuali vicende che consideriamo assolutamente inaccettabile: servirsi con disinvoltura del ricordo dei caduti per propugnare rivendicazioni che riguardano solo alcune limitate categorie ci sembra il modo peggiore per onorarne la memoria.

n.d.r.

Il NO di tutti al terrorismo

Il 19 novembre il sindacato confederale ha inviato un no fermo e unitario ai rigurgiti del terrorismo; la scelta è caduta su tre città di quella regione, la Toscana, che appare al centro delle trame delle nuove brigate rosse: Arezzo, Firenze e Pisa.

Alla manifestazione del capoluogo aretino era prevista la partecipazione di Alma Petri, vedova del sovrintendente Emanuele, caduto nel marzo scorso nell'adempiimento del suo dovere; la signora Alma non se l'è sentita di salire sul palco e prendere la parola, ma ha voluto comunque testimoniare la sua presenza incontrando nella nostra Segreteria Pro-

vinciale, pochi minuti prima dell'inizio della manifestazione, il Segretario Generale Siulp Oronzo Così ed il Segretario Generale Cisl Savino Pezzotta.

Nel corso del toccante incontro il Siulp di Arezzo ha comunicato di aver completato la raccolta di fondi per l'acquisto di un mezzo destinato al trasporto di disabili, che verrà donato, in memoria di Emanuele, alla sua città natale, Tuoro al Trasimeno: come tutti ricorderete il collega scomparso si dedicava con passione, oltre che al suo lavoro ed all'attività di delegato sindacale Siulp, all'assistenza di persone disabili.

Rinviati i trasferimenti

Nei giorni scorsi si sono tenute presso il Dipartimento della pubblica sicurezza riunioni finalizzate ad affrontare la problematica della mobilità a domanda per il personale della Polizia di Stato.

Come noto un nuovo sistema di valutazione a punti dei requisiti oggettivi e soggettivi, a lungo studiato, avrebbe dovuto garantire maggiore trasparenza ed equità; tale sistema, enunciato nella circolare N. 333-A/9802.B.B.5.4 del 12 gennaio 2001, non ha ancora avuto attuazione a causa di difficoltà di natura tecnica rivelatesi apparentemente insormonta-

bili.

A differenza di quello attuale il nuovo sistema, la cui applicazione è al momento solo sospesa in forza della circolare pari numero dell'8 aprile 2003, non si limita ad ordinare le domande di trasferimento per le varie sedi di servizio in base all'anzianità nella sede di provenienza posseduta da chi richiede il trasferimento, ma tiene correttamente conto anche di numerosi altri fattori, come esigenze e problemi di natura personale e/o familiare, dell'anzianità di servizio, dei trasferimenti d'ufficio subiti, oltre che della permanenza in sedi di servizio disagiate.

Il Siulp è dunque tornato a rivendicare l'emanazione, in tempi rapidi, di disposizioni che, ai fini dell'elaborazione delle graduatorie per la mobilità a domanda, tengano conto del servizio svolto in sedi disagiate e del complesso delle altre condizioni e situazioni di servizio e di natura personale/familiare.

Nel frattempo è ulteriormente slittata la previsione dei movimenti del personale dei ruoli agenti/assistenti e sovrintendenti, attualmente collocata nel prossimo mese di gennaio.

Le ministeriali sono sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Assegno di funzione: firmato il decreto

È stato firmato il 19 novembre scorso dal Capo dello Stato il decreto approvato nel corso della riunione del Consiglio dei Ministri tenutasi giovedì, 13 novembre scorso, di recepimento dell'accordo integrativo 8.11.2003 (coda contrattuale) che eleverà l'importo di ciascuna delle due fasce previste per l'assegno di funzione, portando altresì la prima da 19 a 17 anni di servizio.

Dopo la firma del Capo dello Stato, il decreto approvato nel corso della riunione del Consiglio dei Ministri tenutasi il 13 novembre, di recepimento dell'accordo integrativo 8.11.2003 (coda contrattuale) che eleverà l'importo di ciascuna delle due fasce previste per l'assegno di funzione, portando altresì la prima da 19 a 17 anni di servizio, ha dovuto attendere una nuova riunione del Consiglio dei Ministri per il suo perfezionamento.

E' stato così che il testo è stato trasmesso alla Corte per la registrazione solo venerdì, 29 novembre scorso e, pertanto, non sembra al momento possibile la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in tempo per aggiornare gli importi dell'assegno di funzione con lo stipendio di dicembre e corrispondere gli

arretrati il mese successivo, nonostante il fatto che il Dipartimento della pubblica sicurezza avesse approntato in anticipo tutte le procedure di competen-

za.

L'accordo 8.11.2003 è sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nello spazio dedicato a "Tutti i contratti".

Modalità di fruizione del riposo compensativo

Pervengono frequenti quesiti in merito alla fruizione del riposo compensativo, disciplinata dal tuttora vigente Accordo Nazionale Quadro 15 maggio 2000.

La materia è trattata nel suo complesso nell'"Agenda dei Diritti 2004", in distribuzione gratuita a tutti gli iscritti Siulp; in questa sede precisiamo che la fruizione del riposo compensativo deve essere effettuata evitando

sperequazioni in presenza di situazioni analoghe; a tal fine la retribuzione dello straordinario programmato, qualora venga superato il monte ore assegnato, complessivamente, a ciascun ufficio, reparto o istituto, deve essere effettuata secondo un criterio di proporzionalità, riducendo tutte le prestazioni di lavoro straordinario programmato della stessa percentuale.

I riposi compensativi devono essere richiesti dal dipendente per iscritto, così come per iscritto deve essere formulato un eventuale diniego alla fruizione per esigenze di servizio, nei tre mesi successivi a quello nel quale sono state maturate; per la fruizione del riposo nel terzo mese, le richieste devono essere avanzate entro la fine del secondo mese. Per il computo di ciascun giorno di riposo compensativo si fa riferimento alla durata effettiva dell'orario di lavoro relativo al giorno in cui si usufruisce del riposo.

Compatibilmente con le esigenze di servizio, il riposo compensativo è cumulabile con il riposo settimanale e con il congedo ordinario.

L'A.N.Q. 15.5.200 è sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nello spazio dedicato a "Tutti i contratti".

Vittime del terrorismo:

Il Consiglio dei Ministri n. 133 del 20 novembre scorso ha approvato un decreto-legge che eleva a 200.000 euro il contributo economico riconosciuto, insieme ad un assegno vitalizio mensile, ai familiari delle vittime di azioni terroristiche verificatesi sul territorio nazionale.

Lo stesso provvedimento estende il riconoscimento del contributo economico e dell'assegno vitalizio ai familiari delle vittime civili italiane degli attentati terroristici di Nassiriyah e di Istanbul.

Asili nido 2003

Con nota n. 557/RS/01/167/4177 del 17 novembre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza, richiamando la circolare n. 559/C/2 dell'11 aprile 2003 concernente il rimborso delle rette degli asili nido, relativo all'anno solare 2003 (1° gennaio - 31 dicembre), rammenta come in essa sia stato indicato come termine perentorio per la presentazione delle domande il 10 giugno 2003.

La nota comunica che, nonostante ciò, presso l'Ufficio assistenza ed attività sociali del Dipartimento stesso - Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato, continuano a pervenire istanze di dipendenti presentate oltre il predetto termine.

Nel premettere che, stante la non modificabilità delle risorse disponibili sull'apposito capitolo, qualora venissero accolte dette istanze modificherebbero la percentuale rimborsabile per tutte le domande presentate nei termini, il Ministero spiega che purtroppo il cennato accoglimento è in ogni caso impossibile in considerazione del fatto che l'ufficio competente ha già predisposto gli ordini di accreditamento in favore della contabilità speciale degli Uffici territoriali di Governo per l'esercizio corrente per provvedere al rimborso in questione.

Le ministeriali citate sono sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Scrutini Ispettori Capo

Sul precedente numero di questo notiziario avevamo anticipato che, all'inizio del prossimo anno, si procederà allo scrutinio, per la promozione alla qualifica di ispettore capo, di tutto il personale che rivestirà, alla data dello scrutinio, la qualifica di ispettore; ad integrazione e parziale rettifica delle indicazioni ricevute precisiamo che è alla firma la circolare, di imminente emanazione, che richiede a tutti gli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di trasmettere al Dipartimento le informazioni di rito che consentiranno di scrutinare per merito assoluto (modifica all'art. 31 d.P.R. 335/1982 introdotta dall'art. 3, comma 1, lettera d), d.lgs. 53/2001) tutti i corsi che hanno avuto termine nel corso dell'anno 1996 e che, pertanto, hanno maturato nel corso del corrente anno, nel ruolo degli ispettori, i sette anni di anzianità complessiva anziché nove, così come previsto dal regime transitorio introdotto dall'articolo 13, comma 4, d.lgs. 12 maggio 1995, n. 197 per il personale che al 31 agosto 1995 rivestiva la qualifica di sovrintendente e vice sovrintendente, compreso quello ha successivamente acquisito tale qualifica in forza di concorsi in atto alla data del di entrata in vigore del d.lgs. 197/1995 (cfr. l'art. 16 del decreto).

Verranno dunque promossi, con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui è stato maturato il requisito minimo, coloro i quali hanno frequentato l'11° corso sovrintendenti (gennaio 2003); il 12° (aprile 2003) ed il 13° (dicembre 2003); la normativa citata è sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "legislazione".

Bari Emolumenti accessori e produttività collettiva: ritardo pagamenti

Si riporta integralmente il testo della nota inviata al Questore di Bari il 29 novembre 2003:

“Da tempo la corresponsione delle indennità accessorie viene assicurata secondo scadenze irregolari e spesso dopo ritardi lunghi ed apparentemente inspiegabili.

Molto spesso questa segreteria è intervenuta per accelerare le procedure avvalendosi della propria capacità di relazione con il locale Ufficio amministrativo contabile e la Prefettura.

Si comprende, però, come la mancanza di punti di riferimento certi e concreti almeno con riguardo ai tempi di pagamento degli emolumenti a scadenza mensile, per intenderci quelli per lavoro straordinario notturno e festivo, genera forti tensioni e malumori nel personale con risvolti preoccupanti che mettono in crisi il rapporto tra i lavoratori e l'Amministrazione ma soprattutto tra i lavoratori stessi che non comprendono come mai vi siano trattamenti diversi tra i Poliziotti amministrati dalla Polfer, dal Reparto Mobile e dalla Questura.

Rapporto informativi e contenzioso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 ottobre scorso è stato respinto, in conformità al parere n. 1151/2003 espresso in merito del Consiglio di Stato, sezione prima il 2 aprile 2003, il ricorso straordinario avverso il rapporto informativo di un appartenente al ruolo degli assistenti ed agenti della Polizia di Stato.

Il giudice amministrativo non ha esaminato nel merito la questione prospettata nel ricorso, giudicandolo inammissibile perché proposto avverso un provvedimento ricorribile gerarchicamente innanzi alla Commissione per il personale del ruolo degli assistenti della Polizia di Stato, ai sensi degli articoli 63, ultimo comma e 69, d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; “Secondo i noti principi in materia di cui al d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199” (cfr. l'art. 8 della norma citata - n.d.r.) osserva in conclusione l'alto consesso, il ricorso straordinario al Capo dello Stato avverso un rapporto informativo ancora non definitivo perché non impugnato con ricorso gerarchico innanzi alla competente Commissione “non può sottrarsi alla conseguente declaratoria di inammissibilità”; parere CdS e d.P.R. 335/1982 sono sul nostro web, all'indirizzo www.siuip.it, rispettivamente nell'area “circolari” e “legislazione”.

Se vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in versione PDF in tempo reale e direttamente a casa tua invia una e-mail a: siulp.bari@tin.it, indicando il nome, il cognome ed il luogo ove presti servizio. Il tuo indirizzo di posta elettronica verrà automaticamente inserito nell'apposito elenco dei destinatari di questo servizio.

In ultimo, si rappresenta che i colleghi amministrati dalla Questura di Bari non hanno ancora percepito la produttività collettiva e gli emolumenti collegati al fondo di incentivazione professionale, contrariamente ai colleghi amministrati dal Reparto Mobile e a quelli di altre province.

Anche in riferimento a quest'ultimo grave inconveniente non conosciamo con esattezza le ragioni, ma sappiamo il grado di insofferenza che sta producendo nel

personale.

Per questa ragione, come già preannunciato, le chiediamo di intraprendere iniziative che conducano alla determinazione di procedure certe e vincolanti per assicurare tempi e modalità definite per l'erogazione degli emolumenti accessori a scadenza mensile e per assicurare al più presto la liquidazione degli emolumenti collegati al fondo di incentivazione per il personale della Polizia di Stato”. F.to Il Segr. Gen. I. Carbone.

Bari Privatizzazione mensa: il SIULP convoca la commissione

Si riporta integralmente il testo della nota inviata al Questore di Bari il 29 novembre 2003:

“Con fonogramma del 21 novembre decorso, la Questura di Bari ha comunicato che dal 9 dicembre p.v. il servizio mensa della Polizia di Stato istituito presso il centro Polifunzionale di Bari S. Paolo sarà gestito in affidamento dalla ditta “Pastore s.r.l.”.

Ciò premesso, si avverte l'esigenza di avere informazioni precise sulle modalità di erogazione e funzionamento del servizio con particolare riferimento al contenuto del capitolato ed alle implicazioni organizzative della privatizzazione del servizio con riferimento ai processi di ricollocazione del personale che sinora ha assicurato il funzionamento del servizio gestito dalla Amministrazione.

Questa O.S., pertanto, chiede la convocazione della Commissione in oggetto allo scopo di garantire il funzionamento degli ordinari canali di partecipazione istituzionale al personale ed alle sue rappresentanze.

Sarà opportuno che la commissione stessa venga resa edotta dei risultati dei primi accertamenti svolti sotto il profilo medico epidemiologico in relazione ad alcuni sospetti episodi di intossicazione alimentare verificatisi in ultimo e di cui questa O.S. è stata notiziata.

Considerata l'importanza dell'argomento, si chiede che sia assicurata la

pubblicità della seduta della Commissione, ai sensi dell'articolo 9 dell'accordo decentrato del 28 novembre 2000, con la convocazione della stessa in un luogo idoneo a garantire la partecipazione dei colleghi interessati.

Si resta in attesa di conoscere tempi e modalità delle iniziative a riguardo”. F.TO Il Segr. Gen. I. Carbone.

Bari Pettorine rinfrangenti per le “Volanti”

Si riporta integralmente il testo della nota inviata al Questore di Bari il 22 novembre 2003:

“Capita spesso che i colleghi impiegati nei servizi di controllo del territorio svolti con orario continuativo nel capoluogo ed in provincia si trovino nella necessità di svolgere operazioni di gestione della viabilità in occasione di incidenti, recupero automezzi o nell'esecuzione di posti di controllo.

Quando dette esigenze capitano nelle ore serali o notturne, in zone non perfettamente illuminate o lungo le arterie esterne al centro urbano si appalesa l'esigenza di assicurare la visibilità degli operatori per evitare inconvenienti alla sicurezza degli stessi e degli automobilisti in transito.

Soprattutto in provincia, ove capita frequentemente alle pattuglie di effettuare posti di controllo e servizi di viabilità su tangenziali e strade provinciali e vicinali, è stata più volte rappresentata dai colleghi interessati l'esigen-

Aggiornamento retributivo sostituti direttori ed aggiornamenti RIA funzionari

Con la corrente mensilità del mese di dicembre verranno corrisposte le competenze arretrate relative alla compiuta applicazione alla previsione contenuta nell'articolo 3, Legge 30 novembre 2000, n. 356 ove si prevede che ai funzionari delle Forze di polizia provenienti da carriere militari e dai ruoli sottostanti “la retribuzione individuale di anzianità è incrementata dal 1° gennaio 1999, ai soli fini economici, dell'importo annuo lordo pari alla differenza tra il valore delle classi e scatti stipendiali calcolati sul livello di inquadramento ed il corrispondente valore computato nel VII livello retributivo”.

Sempre con la mensilità di dicembre verranno aggiornate le retribuzioni dei 54 sostituti direttori tecnici recentemente nominati.

La legge 356/2000 è nell'area “legislazione” del nostro web, all'indirizzo www.siuip.it.

za di disporre di giubbotti o pettorine autorifrangenti per assicurare quelle condizioni di visibilità degli operatori che i soli lampeggianti dell'auto di servizio non possono ovviamente garantire in modo sufficiente ed adeguato.

All'uopo, non può sottacersi il fatto che il vigente codice della strada prevede per l'automobilista l'obbligo di avere in dotazione supporti autorifrangenti da utilizzare nei casi di emergenza e sarebbe oltremodo singolare che supporti dello stesso genere non siano disponibili per i servizi di istituto della Polizia di Stato.

Si prega, pertanto, di far conoscere se sia possibile integrare il corredo delle attrezzature in uso nei servizi automontati di controllo del territorio, con la dotazione di giubbotti autorifrangenti del tipo di quelli già in uso alla Polizia Stradale.

Si resta in attesa di cortese riscontro”. F.TO Il Segr. Gen. I. Carbone.

Assistenza fiscale SIULP

1) Entro il 22 dicembre (il 20 è sabato) si dovrà pagare la 2 rata dell'ICI. Il ritiro del bollettini, già precompilati, potrà avvenire:

- nei giorni 9 e 10 presso la Segreteria Siulp del 9° Reparto Mobile presso il Centro Polifunzionale dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- nei giorni 11 e il 12 presso la Segreteria Provinciale in Questura dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

2) Entro il termine inderogabile del 15 dicembre 2003 devono essere presentate le domande per il conferimento di borse di studio in favore dei figli e orfani di iscritti e di pensionati Inpdap. I soggetti che vi desiderano partecipare, tra l'altro, devono essere in possesso, pena l'esclusione dal concorso, dell'attestazione ISEE. Coloro che desiderano tale documento potranno contattare la Segreteria Provinciale e richiedere il servizio.

La Segreteria Provinciale

Indennità vigilanza scalo ed autostradale

Come anticipato la scorsa settimana, anche a seguito della registrazione il 29 ottobre scorso, da parte della Corte dei conti, del decreto del Ministro dell'economia e finanze che dispone la rassegna di fondi per di 1.271.411,00 euro, sono al visto della Ragioneria centrale gli ordini di pagamento che consentiranno agli uffici periferici di liquidare agli aventi diritto le competenze relative all'indennità di vigilanza scalo ferroviario sino al mese di maggio 2003 entro l'inizio dell'anno prossimo, anche se non si esclude che in alcune realtà detta liquidazione possa avvenire verso la fine del corrente mese di dicembre.

In maniera analoga verranno liquidate le competenze relative all'anno 2002 per l'indennità autostradale; le problematiche relative all'erogazione di quest'ultima indennità potrebbero in un prossimo futuro attenuarsi sensibilmente ed avviarsi a soluzione l'annosa questione della corresponsione dell'indennità agli operatori in servizio sui tronchi autostradali non gestiti da società concessionarie, anche a seguito della ripresa di stretti contatti tra Dipartimento della pubblica sicurezza e Direzione generale dell'Anas.

Il Siulp è tornato a chiedere con forza all'Amministrazione di intensificare al massimo gli sforzi per conseguire analoghi risultati anche per quanto attiene gli operatori della Polizia delle comunicazioni e giungere ad una generale razionalizzazione nelle procedure relative alla corresponsione delle indennità erogate per servizi svolti dagli appartenenti alla Polizia di Stato nell'interesse di enti terzi.

Il decreto di rassegna fondi del Ministero dell'economia e finanze e tempestivi aggiornamenti sul nostro web, all'indirizzo www.siuip.it, area “circolari”.

• FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH •

Aggiornamenti concorsi e corsi

535 ispettori superiori sups

È prevista indicativamente per il mese di maggio la conclusione della revisione, da parte della commissione d'esame, dei 2.430 elaborati prodotti dagli altrettanti candidati che hanno portato a termine la prova scritta.

Vice sovrintendenti

Non verrà comunicata prima della fine di questa settimana la graduatoria finale del concorso interno, per titoli di servizio, a 3.824 posti per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente, ma è probabile che sarà necessario attendere i primi giorni del prossimo mese di dicembre.

È infatti fissata per venerdì, 28 novembre prossimo, quella che potrebbe essere l'ultima riunione della commissione esaminatrice, anche se si è ancora in attesa di alcuni documenti non ancora pervenuti da taluni uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Resta altresì confermato che si prevede verrà bandito, quasi certamente entro quest'anno, il concorso interno per titoli ed esami riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti.

550 allievi agenti - 298 volontari in ferma prolungata

Come puntualmente anticipato sul nostro web per motivi tecnici l'avvio al corso dei 550, già annunciato con telex datato 12 novembre per il giorno 1° dicembre prossimo, è stato differito al giorno 9 dicembre successivo.

Sono state confermate le scuole di Alessandria e Peschiera del Garda.

640 vice ispettori

Confermato invece per il 9 dicembre l'avvio al corso dei primi 640 classificati nel concorso pubblico per l'accesso alla qualifica di allievo vice ispettore, anch'esso annunciato con telex datato 12 novembre, presso l'Istituto per sovrintendenti e di perfezionamento per ispettori di Nettuno.

Non è ancora disponibile il testo definitivo del regolamento che disciplinerà lo svolgimento del corso; come tempestivamente comunicato sul nostro web il Consiglio di Stato, pur avendo espresso parere favorevole in relazione allo schema inviato dal Ministero dell'Interno, ha formulato alcune osservazioni.

La formalizzazione del parere n. 4462/03 è avvenuta giovedì, 20 novembre scorso ed è ora necessario che il Ministero apporti modifiche idonee a conformare il testo al contenuto delle osservazioni; ciò avverrà in tempi rapidissimi e comunque in tempo per evitare pregiudizio all'avvio dell'attività didattica, le cui linee guida non sono

state interessate dalle osservazioni dell'alto consesso e saranno pertanto consultabili, così come i consueti aggiornamenti in tempo reale, sul nostro web, all'indirizzo www.siuip.it.

L'Inpdap mette a concorso 5.700 borse di studio

Con il bando 22 ottobre 2003, che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di domani, martedì 11 novembre, l'Inpdap ha messo a concorso, per l'anno scolastico 2002/2003, 5.700 borse di studio a favore dei figli e orfani di iscritti e di pensionati Inpdap, ai sensi del decreto ministeriale 28 luglio 1998, n. 463, art. 1, comma 1, lettera d) e art. 11, comma 1, lettera a), di cui:

- N. 1000 borse da € 750,00 per la frequenza dell'ultimo anno del corso medio inferiore;

- N. 3500 borse da € 750,00 per la frequenza dei primi quattro anni del corso medio superiore (ginnasi, licei, istituti tecnici, istituti magistrali, istituti professionali, conservatori e corsi di formazione professionale, questi ultimi di durata non inferiore a 6 mesi);

- N. 1200 borse da € 1.000,00* per la frequenza del quinto anno del corso medio superiore.

* La somma viene elevata fino a € 1.500 nel caso in cui all'atto di domanda sia avvenuta l'iscrizione a Corsi di laurea Universitari

È prevista una maggiorazione del 30% degli importi di borse di studio per i giovani disabili; l'Istituto si riserva inoltre la facoltà di aumentare fino ad un massimo del cinque per cento il numero delle borse di studio messe a concorso per sopravvenute esigenze conseguenti a situazioni oggettive cui necessiti disporre sanatoria.

Le borse di studio eventualmente non utilizzate per mancanza di beneficiari saranno conferiti in favore degli idonei non vincitori appartenenti ad altri corsi di studio, secondo l'ordine di graduatoria.

Possano partecipare al concorso i figli e gli orfani di iscritti e di pensionati Inpdap, ai sensi del Decreto Ministeriale 28 luglio 1998, n. 463, art. 11, comma 1, lettera a); sono equiparati ai figli legittimi degli iscritti (e se deceduti agli orfani degli stessi), i legittimati, i figli adottivi, gli affiliati, i figli naturali legalmente riconosciuti o giuridicamente dichiarati e gli esposti regolarmente affidati.

Per la sola predisposizione delle graduatorie, sono equiparati agli orfani, i figli degli iscritti dispensati dal servizio per infermità che comporti assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro.

Sono esclusi dai benefici in questione coloro che hanno fruito, per l'anno scolastico 2002/2003, di altri benefici analoghi o posti in convitto erogati dall'Inpdap, dallo Stato o da altre Istituzioni.

I soggetti aventi diritto, di cui sopra, devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per le medie inferiori:

1) non essere in ritardo, nella carriera scolastica, per più di un anno, ad eccezione dei concorrenti giovani disabili;

2) aver conseguito la licenza media inferiore, al termine dell'anno scolastico 2002/2003, con valutazione non inferiore a "ottimo";

3) che appartengono a famiglie il cui indicatore assoluto I.S.E.E. non sia superiore a Euro 12.000,00;

Per le scuole medie superiori:

1) non essere in ritardo, nella carriera scolastica, per più di due anni, ad eccezione dei concorrenti giovani disabili;

2) aver conseguito la promozione o diploma, al termine dell'anno scolastico 2002/2003, con votazione non inferiore a:

- 8/10 per coloro che abbiano frequentato corsi delle scuole medie superiori o equiparate;

- 80/100 per coloro che abbiano sostenuto l'esame di diploma di scuola media superiore o titolo equiparato;

3) che appartengono a famiglie il cui indicatore assoluto I.S.E.E. non sia superiore a Euro 12.000,00;

4) per gli studenti iscritti ai conservatori di musica ed ai centri di formazione professionale, aver conseguito la licenza di scuola media inferiore. I concorrenti iscritti al conservatorio ed ai corsi di formazione professionale non dovranno aver superato i 20 anni di età alla data di inizio dell'anno scolastico 2002/2003. I concorrenti iscritti al conservatorio, inoltre, dovranno aver frequentato, da non ripetente, "anni principali" esclusi quelli di "esperimento".

Le domande di partecipazione al concorso vanno

redatte esclusivamente sul modello da ritirarsi presso gli Uffici Provinciali dell'Inpdap o da scaricare dal sito internet dell'Istituto www.inpdap.gov.it.

Le domande devono essere presentate o inviate ai medesimi Uffici Inpdap competenti per territorio entro il termine inderogabile del 15 dicembre 2003.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate o inviate oltre i termini previsti dal presente bando e quelle presentate o inviate, sia pure nei termini previsti, ad altre amministrazioni.

Le domande presentate o spedite per posta o fax, ai medesimi Uffici provinciali, dovranno essere corredate dell'attestazione I.S.E.E., valida alla data di scadenza del Bando; l'attestazione, rilasciata sul presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva unica prevista dal d.lgs. n. 109 del 31.3.1998, può essere richiesta agli sportelli INPS o ai CAF.

Coloro i quali non presenteranno tale attestazione, verranno automaticamente esclusi dalla partecipazione al concorso.

Le graduatorie del concorso, con precedenza assoluta per gli orfani e per i disabili, saranno predisposte come segue:

Scuola Media Inferiore:

sulla base del solo Indicatore ISEE

Scuola Media Superiore, dal primo al quarto anno di corso o equivalenti: sulla base della somma algebrica tra il punteggio della votazione conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico e quello relativo al punteggio corrispondente alla classe di Indicatore I.S.E.E., come di seguito indicato:

fino a € 4.000,00 punti 3

da € 4.000,01 a € 8.000,00 punti 2

da € 8.000,01 a € 12.000,00 punti 1

Scuola Media Superiore, diploma o titolo equivalente: sulla base della somma algebrica tra il punteggio della votazione conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico 2002/2003 e quello relativo al punteggio corrispondente alla classe di Indicatore I.S.E.E., come di seguito indicato:

fino a € 4.000,00 punti 30

da € 4.000,01 a € 8.000,00 punti 20

da € 8.000,01 a € 12.000,00 punti 10

Per le graduatorie delle scuole medie superiori, a parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al valore ISEE inferiore.

L'esito del concorso sarà comunicato a tutti i partecipanti dopo l'approvazione delle relative graduatorie. Eventuali motivati ricorsi dovranno essere presentati o spediti, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, in prima istanza, alla Sede INPDAP competente per territorio.

Alle domande, da compilare in ogni loro parte, dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione:

Per i minori orfani di entrambi i genitori ovvero affidati a tutori:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione con gli estremi del provvedimento di nomina del tutore.

Per la scuola media inferiore e superiore:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione o certificato della scuola dal quale risultino i voti o il giudizio complessivo riportati nello scrutinio finale o nella sessione di esami dello stesso anno scolastico 2002/2003;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione o certificato attestante la conseguita licenza della scuola media inferiore per gli iscritti ai conservatori di musica ed ai centri di formazione professionale.

L'indicazione delle valutazioni ottenute nelle scuole europee costituite nell'ambito della U.E., nelle scuole italiane all'estero ovvero per la frequenza dei corsi di studio stranieri superiori legalmente riconosciuti in Italia ed equivalenti ai corsi delle scuole italiane, dovranno essere resi a mezzo dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo quanto previsto dall'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Dovrà, altresì, essere allegata alla domanda una dichiarazione dalla quale risulti:

1) che il corso di studi frequentato è riconosciuto a tutti gli effetti giuridici nell'ambito dell'ordinamento scolastico italiano;

2) a quali giudizi o coefficienti numerici dei corsi italiani, equiparabili a quelli frequentati all'estero, corrispondono le valutazioni di merito conseguite dal concorrente.

Assunzioni di personale presso Europol

Europol ha richiesto a tutti gli stati membri dell'Unione Europea l'eventuale designazione di personale di polizia da far partecipare alle seguenti selezioni:

Selezione a) 2330-184

(Circolare n. 333-C/9042.61/2003 del 1° novembre 2003)

Posto da direttore dell'Europol, riservato a funzionari della Polizia di Stato con qualifica non inferiore a dirigente superiore.

Termine per la presentazione delle candidature: 1° dicembre 2003.

Selezione a) 2330-185

(Circolare n. 333-C/9042.61/2003 del 31 ottobre 2003)

Posto da agente di 1° livello presso il Dipartimento forme di criminalità gravi, riservato a funzionari della Polizia di Stato con qualifica di commissario capo o vice questore aggiunto e corrispondenti qualifiche tecniche con anzianità di servizio inferiore ai 5 anni.

Termine per la presentazione delle candidature: 11 novembre 2003.

Selezione a) 2330-183

(Circolare n. 333-C/9042.61/2003 del 1° novembre 2003)

Posto da agente di 1° livello riservato a funzionari appartenenti al ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

Termine per la presentazione delle candidature: 25 novembre 2003.

Le ministeriali citate sono tutte nell'area "circolari" del nostro web, all'indirizzo www.siuip.it.

Commissioni per il personale della Polizia di Stato

Agenti ed assistenti

Si è tenuta il 25 novembre la riunione della commissione per il personale del ruolo agenti ed assistenti che procederà tra l'altro agli atti scrutinati; come da tempo preannunciato su queste pagine è necessario infatti procedere alla valutazione di:

- 1652 pratiche di agenti da scrutinare per merito assoluto per il conferimento della qualifica di agente scelto;

- 4511 pratiche di agenti scelti da scrutinare per merito assoluto per il conferimento della qualifica di assistente;

- 4596 pratiche di assistenti da scrutinare per merito assoluto per il conferimento della qualifica di assistente capo.

Sovrintendenti

Ancora rinviato lo scrutinio degli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti, perdurando l'incompletezza dei dati pervenuti dalla periferia; nella seduta in programma il 25 novembre verranno pertanto trattate solo tre pratiche relative a ricorsi avversi rapporti informativi ed una pratica di riabilitazione.

Ispettori

Si terrà invece nel gennaio-febbraio del prossimo anno la riunione della commissione per il personale del ruolo degli ispettori che procederà allo scrutinio del personale con qualifica di ispettore per il conferimento della qualifica da ispettore capo.

Intessato agli scrutini è il personale che ha frequentato i corsi da sovrintendente fino all'11° incluso, che alla data dello scrutinio risulterà in possesso dell'anzianità minima richiesta nella qualifica da ispettore.

A tal proposito giova rammentare che, nel regime transitorio previsto dall'articolo 13, comma 4, d.lgs. 12 maggio 1995, n. 197 per "il personale che" al 31 agosto 1995 rivestiva "... la qualifica di sovrintendente e vice sovrintendente..." (compreso quello che avrebbe successivamente acquisito tale qualifica in forza di concorsi in atto al 31.1.1995 - articolo 16 d.lgs. 197/1995) ai fini dell'ammissione allo scrutinio di promozione alla qualifica di ispettore capo, la permanenza minima nella qualifica di ispettore (normalmente di sette anni - articolo 31 d.P.R. 335/1982) è ridotta di due anni".

Resta fermo che a seguito dello scrutinio, da effettuarsi a ruolo aperto e per merito comparativo, le promozioni decoreranno a partire dal giorno successivo a quello in cui è stato conseguito il requisito minimo di anzianità (nel caso dell'11° corso il 10 gennaio 2004); esiti ed ordini del giorno delle commissioni agenti/assistenti e sovrintendenti nelle circolari n. 333-D COMM.A.A E SOVR.TI del 3 e 18 novembre, consultabili nell'area "circolari" del nostro web, all'indirizzo www.siuip.it, d.lgs. 197/1995 e d.P.R. 335/1982 nell'area "legislazione".

<p>COLLEGAMENTO SIULP Quindicinale di Informazione Sindacale edito dal Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia</p>
<p>Anno VIII N. 23 - 1 Dicembre 2003</p>
<p>Direttore Responsabile GEROLAMO GRASSI</p>
<p>Direttore Editoriale: INNOCENTE CARBONE</p>
<p>Consulente di Redazione: GIUSEPPE IAFFALDANO</p>
<p>Reg. Trib. Bari N. 1278 Redazione: Via Murat, 4 - Bari Tel. 080/5291165 - 5232702 Telefax 080/5751068 Internet: www.siuip.it E-Mail: siulp.bari@tin.it</p>
<p>Stampa: Graphic Print di Tevere A. Via Cavour, 35 - Valenzano (Ba) E-mail: graphic_print@libero.it Tel/Fax 0804676795 (ISDN)</p>
<p>La collaborazione al giornale è gratuita. Articoli e foto, anche se non pubblicate, non si restituiscono, e rispecchiano sempre il pensiero dell'autore. Senza il consenso scritto dell'editore è vietato riprodurre con qualsiasi mezzo il giornale o sue parti.</p>